

Comune di Verona

Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 454

Seduta del giorno 22 Dicembre 2014

PRESENTI

TOSI SIG. FLAVIO
CASALI AVV. STEFANO
CORSI P. I. ENRICO
MARCHI DOTT. FRANCESCO
TOFFALI AVV. ENRICO
LESO SIG.RA ANNA
PALOSCHI RAG. PIER LUIGI
BENETTI SIG. ALBERTO
LELLA SIG. ANTONIO

ASSENTI

PISA SIG. LUIGI

PRESIEDE

TOSI SIG. FLAVIO

RELATORE

CORSI P. I. ENRICO

ASSISTE

PRATIZZOLI AVV. CRISTINA
(SEGRETARIO GENERALE)

Oggetto: AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER IL TRASPORTO PUBBLICO URBANO
PER L'ANNO 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 30 della Legge Regione Veneto 8 maggio 1985 n. 54 "Organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale" sono state definite le agevolazioni tariffarie regionali per le fasce deboli dell'utenza;
- con le Leggi Regione Veneto 2 agosto 1994 n. 36 e 30 luglio 1996 n. 19 il Consiglio Regionale ha apportato alcune modifiche ed integrazioni alla precedente normativa con lo scopo di estendere le agevolazioni di viaggio per alcune categorie di utenti "con connotazioni di gravità";
- con le deliberazioni n. 4765 del 22.10.1996 e n. 2427 del 01.07.1997, la Giunta Regionale, in attuazione della normativa in vigore in materia di agevolazioni tariffarie, ha definito i criteri di indirizzo e di riparto dei contributi;
- la Provincia di Verona non ha deliberato alcuna agevolazione aggiuntiva a carico del proprio bilancio rispetto a quelle approvate dalla Giunta Regionale, che rimangono a carico del bilancio della Regione Veneto;
- la Legge Regione Veneto 30 ottobre 1998 n. 25 ha stabilito all'art. 19 le unità di rete e all'art. 49, comma 7 che "sino all'entrata in vigore della nuova legge in materia di agevolazioni tariffarie si applica quanto disposto dai commi da 3 a 11 dell'art. 30 della legge regionale 8 maggio 1985 n. 54, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 30 luglio 1996 n. 19;
- l'Amministrazione Comunale, nel corso degli anni, ha esteso tali agevolazioni, con oneri a proprio carico, inserendo anche altre categorie di utenti, la cui autorizzazione è disposta annualmente con proprio provvedimento;

Considerato che:

- si ritiene utile e necessaria una revisione generale delle agevolazioni tariffarie concesse sul trasporto pubblico locale con oneri a carico del bilancio comunale, proponendo di escludere, a partire dal 2015, quelle agevolazioni che di fatto non sono state richieste nel corrente anno, tra cui l'abbonamento mensile gratuito alle suore per assistenza domiciliare (specificatamente individuate dall'Amministrazione Comunale), l'abbonamento mensile gratuito a favore dei richiedenti asilo politico in Italia e la tessera da 10 biglietti agevolata mensile "tipo BC" rilasciata alle casalinghe in possesso dei requisiti stabiliti dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 718 del 13.12.2000;
- risulta opportuno sostituire, per le agevolazioni tariffarie in cui è ancora previsto, il parametro del reddito con quello dell'ISEE, uniformando pertanto il criterio di concessione delle agevolazioni con un maggior indice di equità nella valutazione dei bisogni (criterio già applicato per gli abbonamenti agevolati per studenti in cui l'ISEE non deve essere superiore ad € 10.632,94, assumendo come riferimento l'ISEE definito dalle DGR n. 938 del 10.6.2014 e 1357 del 28.7.2014 per la fornitura gratuita o semigratuita per le scuole secondarie di 1° e 2° grado);
- in particolare, per il rilascio di abbonamenti mensili a fasce orarie di "tipo C" riservato a pensionati o familiari a carico dei medesimi e per il rilascio delle tessere mensili gratuite di 10 corse a fasce orarie per gli over 70, si ritiene opportuno sostituire il criterio del reddito del nucleo familiare non superiore a 3 volte il trattamento minimo del fondo pensioni dei lavoratori dipendenti, con quello dell'ISEE familiare, stabilendo che lo stesso deve essere inferiore a € 16.631,71 (limite deliberato dalla Giunta Regionale per i contributi per le cure domiciliari – D.G.R. n. 1338 del 30 luglio 2013);
- al fine di uniformare la concessione di benefici ai criteri di maggiore necessità e bisogno si è valutata la necessità di introdurre il criterio dell'ISEE familiare, stabilendo che lo

stesso deve essere inferiore all'importo di € 16.631,71, anche per la concessione delle seguenti agevolazioni tariffarie:

- l'abbonamento mensile a fasce orarie di "tipo CU" riservato agli iscritti ultra 65 anni dell'università della terza età per l'educazione permanente, per il periodo Ottobre-Maggio;
- l'abbonamento mensile a fasce orarie di "tipo CU" riservato ai docenti e membri del comitato di partecipazione (senza alcun limite di età) dell'Università della Terza Età per il periodo Ottobre – Maggio;
- tessera da 10 biglietti agevolata mensile "tipo BC" riservato agli iscritti, docenti e membri del comitato di partecipazione dell'Università della Terza Età per il periodo Ottobre – Maggio, senza fasce orarie, nè limite di età;
- tessera da 10 biglietti agevolata mensile "tipo BC" riservata ai titolari di tessere tipo C – CU – MA utilizzabile in alternativa all'abbonamento oppure nelle fasce orarie di non validità dell'abbonamento stesso;

Ritenuto che:

- i requisiti personali per i decorati con medaglia d'oro, d'argento, bronzo al Valor Militare e/o croce al Merito di Guerra, gli ex deportati durante la Seconda guerra mondiale, i reduci della battaglia di El Alamein e gli ex internati risultano da documentazione in possesso degli utenti rilasciata da Autorità Pubbliche;
- i requisiti personali per i mutilati ed invalidi del lavoro risultano da certificazione rilasciata da strutture pubbliche con l'indicazione della percentuale di invalidità e dell'eventuale scadenza del certificato;
- il requisito dell'ISEE è rappresentato da idonea certificazione rilasciata dai CAAF all'uopo autorizzati, la quale riporta numero di protocollo, data del rilascio, valore ISEE e data di scadenza;
- la modifica dei requisiti per la concessione delle agevolazioni, tutti rappresentati da certificazioni pubbliche, consentono una più agevole modalità di accertamento degli stessi, attraverso la presentazione dei certificati rilasciati dalle autorità/enti competenti o di apposita autocertificazione allo sportello del gestore del trasporto pubblico locale;
- il modello di autocertificazione da sottoporre agli utenti per la compilazione e sottoscrizione, elaborato dagli uffici comunali secondo il facsimile attualmente in uso per la richiesta di agevolazioni e contributi da parte dei cittadini, viene allegato al presente provvedimento, quale parte integrante del medesimo;
- la modifica dei requisiti e la semplificazione delle modalità di accertamento rendono non più indispensabile il servizio di accertamento per il rilascio delle agevolazioni tariffarie sui mezzi di trasporto pubblico locale;

Dato atto che:

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del D.L. 138/2011 che disponeva in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, tra cui rientra il servizio di trasporto pubblico locale;
- tali servizi, conseguentemente, sono regolati attualmente, oltre che dalle norme di settore in vigore, dalla normativa e principi generali dell'ordinamento europeo, nonché dai principi giurisprudenziali della Corte di Giustizia e da alcune disposizioni normative nazionali;
- la materia dei servizi pubblici è attualmente disciplinata dall'art. 3 bis del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148 che assegna alle Regioni il compito di organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali, allo scopo di



consentire economie di scala e differenziazioni idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, nonché di istituire o designare gli enti di governo di tali ambiti;

- il medesimo decreto legge n. 138/2011, all'art. 3 bis, comma 1 bis, precisa che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe agli utenti per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei;

Rilevato che:

- la Regione Veneto, la Provincia di Verona, il Comune di Verona e il Comune di Legnago hanno stipulato in data 28 ottobre 2003 un accordo con il quale si è stabilito che l'intero territorio provinciale costituisca un'unica unità di rete ai sensi dell'art. 19 della Legge Regione Veneto n. 25/1998 e, in applicazione della medesima disposizione, tale bacino rappresenti l'entità da porre a base della gara ad evidenza pubblica da espletarsi per l'affidamento del servizio;
- con deliberazione n. 1990 del 3 agosto 2010 la regione Veneto ha formalmente individuato nell'ambito provinciale il bacino territoriale ottimale da mettere a base di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale e quindi anche il predetto bacino di Verona;
- con nota prot. n. 337429 in data 7 agosto 2013 la Regione Veneto ha comunicato di aver già "provveduto a delimitare i bacini di gara del TPL, individuandoli nell'ambito provinciale e, l'art. 3 bis del D.L. n. 138/2011 ha fatto salva tale scelta";
- con la medesima nota, la Regione ha chiesto agli Enti del bacino veronese (Comune di Verona, Provincia di Verona e Comune di Legnago) di concordare e comunicare alla stessa entro il 30.09.2013 "la forma organizzativa ritenuta idonea per la volontaria costituzione dell'Ente di governo del bacino della Provincia di Verona";
- con deliberazione della Giunta Provinciale di Verona n. 146 del 1 agosto 2013 e con deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 259 del 8 agosto 2013 è stato istituito un Comitato tecnico amministrativo di coordinamento tra il Comune di Verona e la provincia per la ridefinizione dell'organizzazione degli autoservizi minimi di t.p.l. di competenza, con il compito, tra l'altro, di valutare le possibili modalità organizzative dell'Ente di Governo del trasporto pubblico locale del bacino di Verona, formulando una proposta operativa da sottoporre all'approvazione dei competenti organi degli Enti coinvolti e quindi alla Regione Veneto per gli adempimenti di competenza;
- con nota prot. n. 0093941 del 30 settembre 2013 la Provincia di Verona e il Comune di Verona hanno comunicato alla Regione Veneto la proposta formulata dal Comitato, indicando la Provincia di Verona quale "ente più idoneo ad assumere la funzione di governo del trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale omogeneo veronese" e precisando che la stessa verrà sottoposta al Consiglio degli Enti interessati per la sua approvazione; con deliberazione n. 38 del 17 luglio 2014 il Consiglio Comunale ha preso atto che per A.T.V. Verona S.r.l. non sussistono i requisiti previsti dall'Ordinamento europeo per l'affidamento in house dei servizi pubblici di rilevanza economica affidati direttamente dal Comune di Verona;
- con deliberazione n. 42 del 22 luglio 2014 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Provincia di Verona, il Comune di Verona e il Comune di Legnago per la costituzione dell'ente di governo del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Verona del Trasporto Pubblico Locale ed è stato disposto che *"continuano ad essere esercitati direttamente dagli Enti convenzionati le funzioni e i compiti elencati all'art. 3, comma 3, della convenzione, tra cui l'istituzione e gestione di eventuali agevolazioni tariffarie diverse da quelle previste dalla legge regionale n. 19/1996"*;

- l'ente di governo, non ancora costituitosi, dovrà procedere all'espletamento della gara per il servizio di T.P.L. e, nelle more, gli Enti Locali si faranno carico degli adempimenti necessari per garantire il trasporto pubblico locale ai cittadini;

Considerato che:

- il servizio di trasporto pubblico locale del Comune di Verona è attualmente affidato all'Azienda Trasporti Verona srl con contratto di servizio prorogato fino al 31.12.2014 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 17 luglio 2014;
- il predetto contratto dispone all'art. 6, comma 2, che il quadro delle agevolazioni tariffarie da applicarsi a favore di speciali categorie di utenti, con relativi oneri a carico dell'amministrazione comunale o alternativamente, in presenza di apposite disposizioni regionali in materia, a carico della Regione Veneto, costituisce oggetto di separati accordi;
- nelle more dell'espletamento della gara ad evidenza pubblica da indire da parte dell'ente di governo del trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale omogeneo veronese è necessario procedere agli adempimenti necessari ad assolvere gli obblighi inerenti le agevolazioni tariffarie connesse al servizio di trasporto pubblico locale rivolte alle fasce deboli dell'utenza;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 446 del 20 dicembre 2013, con la quale è stato approvato, per l'anno 2014, il quadro delle agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico urbano;

Atteso che:

- lo stanziamento di spesa previsto nel bilancio triennale 2014-2016, annualità 2015, al capitolo 8055 per il Trasporto gratuito e agevolato sugli autoservizi urbani, ammonta ad € 209.000;
- per il corrente anno sono stati impegnati € 160.693,58 IVA inclusa per la spesa a carico del Comune di Verona per le agevolazioni tariffarie concesse nel 2014 e che per l'anno 2015 si intende impegnare la medesima somma;

Precisato che il presente provvedimento è finalizzato alla definizione delle agevolazioni tariffarie a valere per l'esercizio 2015, per la quota parte della tariffa utente da addebitare all'Amministrazione Comunale;

Vista la propria deliberazione n. 328 del 4.10.2006, che conferma la possibilità di rilascio dell'abbonamento tipo S.O. per l'anno scolastico 2006/2007 e anni successivi, agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado a seguito di valutazione ISEE dei soggetti richiedenti;

Vista la decisione assunta dalla Giunta Comunale nella seduta del 9 dicembre 2009, con la quale si è stabilito che le forze dell'ordine possano accedere gratuitamente ai mezzi di ATV, quando indossano la divisa, in conformità a quanto disposto dall' art. 33 bis L.R. 25/1998;

Atteso che in caso di circolazione sui mezzi di trasporto pubblico locale da parte delle forze dell'ordine, non è dovuto alcun rimborso alle aziende esercenti il pubblico trasporto, così come previsto dall'art. 33 bis della L.R. 25/1998;

Ritenuto di:



- riconoscere per l'anno 2015 le agevolazioni tariffarie autorizzate per l'anno 2014, inclusa quella decisa dalla Giunta Comunale nella seduta del 31 luglio 2013 rivolta agli studenti appartenenti alle famiglie numerose, tutte elencate al punto 2 del dispositivo per una spesa complessiva di € 160.693,58, I.V.A. inclusa, tenuto conto che l'importo delle agevolazioni a carico dell'Amministrazione Comunale, commisurato alla quota parte della tariffa non coperta dall'utente, è rapportato alle tariffe attualmente vigenti;
- escludere a partire dal 2015 le agevolazioni non utilizzate nell'ultimo anno, rappresentate dall'abbonamento mensile gratuito alle suore per assistenza domiciliare (specificatamente individuate dall'Amministrazione Comunale), dall'abbonamento mensile gratuito a favore dei richiedenti asilo politico in Italia e la tessera da 10 biglietti agevolata mensile "tipo BC" rilasciata alle casalinghe in possesso dei requisiti stabiliti dalla deliberazione della Giunta comunale n. 718 del 13.12.2000;

Ritenuto di procedere in conformità;

Visti:

- il D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 30 della L.R. Veneto 8 maggio 1985 n. 54;
- l'art. 1 della L.R. Veneto 2 agosto 1994 n. 36;
- l'art. 1 della L.R. Veneto 30 luglio 1996 n. 19;
- la DGR Veneto n. 4765 del 22.10.1996 e n. 2427 del 01.07.1997;
- la L.R. 30 ottobre 1998, n. 25 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 49 comma 7 e 49 bis;
- l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 18 del 23.1.2013 e 300 del 24.09.2013 e n. 446 del 20 dicembre 2013;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 2 luglio 2014, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario di previsione per l'anno 2014 e il bilancio pluriennale per gli esercizi 2014-2015-2016;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L. n. 267, del 18 agosto 2000, e precisamente:

- che in data 19/12/2014 il Dirigente Responsabile del Coordinamento Aziende Speciali e Partecipate, proponente il provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.L. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
COORDINAMENTO AZIENDE SPECIALI
E PARTECIPATE

f.to avv. Chiara Bortolomasi

- che in data 22/12/2014 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.L. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto".

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi



Su proposta degli Assessori alla Mobilità e Traffico e agli Enti Partecipati;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare per l'anno 2015 le agevolazioni tariffarie sul trasporto pubblico locale di seguito riassunte:
 - a) Tessera annuale gratuita "tipo VMD" riservata ai decorati con medaglia d'oro e d'argento al Valor Militare, con un costo unitario a carico del comune di euro 240,00;
 - b) Tessera annuale gratuita "tipo EP" riservata agli ex deportati durante la seconda guerra mondiale ed ai reduci della battaglia di El Alamein, con un costo unitario a carico del comune di euro 240,00 e con un limite massimo di spesa annua pari ad euro 5.000,00;
 - c) Abbonamento mensile a fasce orarie "tipo VM" riservato ai decorati con medaglia di bronzo al Valor militare e/o croce al Merito di Guerra, con un costo unitario a carico del comune di euro 12,80 ed un importo a carico utente di euro 9,20;
 - d) Abbonamento mensile a fasce orarie "tipo MA" riservato ai mutilati ed invalidi del lavoro oltre il 59% e fino al 79%, ad invalidi civili oltre il 59% e fino al 66% e ad ex internati, con un costo unitario a carico del comune di euro 12,80 ed un importo a carico utente di euro 9,20;
 - e) Abbonamento mensile libero "tipo MB" riservato ai mutilati ed invalidi del lavoro oltre il 59% e fino al 79%, ad invalidi civili oltre il 59% e fino al 66% e ad ex internati, con i seguenti importi:
 - costo unitario a carico del comune di euro 15,10 ed un importo a carico utente di euro 21,90 in caso di "City Mover" (abbonamento riservato a tutti i clienti tranne gli studenti fino a 26 anni e over 70);
 - costo unitario a carico del comune di euro 10,10 ed un importo a carico utente di euro 13,90 in caso di "City Mover Ridotto" (abbonamento riservato ai clienti studenti fino a 26 anni e over 70);
 - f) Abbonamento mensile "tipo SO" per studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado rilasciato, previo benestare del Settore pubblica Istruzione del Comune di Verona, a seguito di valutazione ISEE, secondo le disposizioni di cui alla D.G. n. 328 del 4.10.2006, con un costo unitario a carico del comune di euro 10,00 ed un importo a carico utente di euro 12,00;
 - g) Abbonamento mensile a fasce orarie di "tipo C" riservato a pensionati o familiari a carico dei medesimi con un ISEE familiare inferiore ad € 16.631,71, con un costo unitario a carico del comune di euro 7,10 ed un importo a carico utente di euro 14,90;
 - h) Abbonamento mensile a fasce orarie di "tipo CU" riservato agli iscritti ultra 65enni dell'Università della Terza Età per l'Educazione Permanente, per il periodo Ottobre – Maggio, con un ISEE familiare inferiore ad € 16.631,71, con un costo unitario a carico del comune di euro 7,10 ed un importo a carico utente di euro 14,90;
 - i) Abbonamento mensile a fasce orarie di "tipo CU" riservato a docenti e membri del comitato di partecipazione (senza alcun limite di età) dell'Università della Terza Età, con un ISEE familiare inferiore ad € 16.631,71, per il periodo Ottobre – Maggio, con un costo unitario a carico del comune di euro 7,10 ed un importo a carico utente di euro 14,90;

- j) Tessera da 10 biglietti agevolata mensile "tipo BC" riservata agli iscritti, docenti e membri del Comitato di Partecipazione dell'Università della Terza età, senza fasce orarie, né limiti di età, con un ISEE familiare inferiore ad € 16.631,71, con un costo unitario a carico del comune di euro 4,00 ed un importo a carico utente di euro 7,70;
 - k) Tessera da 10 biglietti agevolata mensile "tipo BC" riservata ai titolari di tessere tipo C - CU - MA (fatto salvo quanto prescritto ai suddetti punti) con un ISEE familiare inferiore ad € 16.631,71, utilizzabile in alternativa all'abbonamento oppure nelle fasce orarie di non validità dell'abbonamento stesso, agevolazione, con un costo unitario a carico del comune di euro 4,00 ed un importo a carico utente di euro 7,70;
 - l) Tessera mensile gratuita 10 corse a fasce orarie (9.00-12.00 e 15.00-18.00) per anziani residenti nel Comune aventi età superiore ad anni 70 e con un ISEE familiare inferiore ad € 16.631,71, con un costo unitario a carico del comune di euro 6,00, precisando che la spesa del tesserino di riconoscimento (badge), avente validità annuale, rimane a carico dell'utente;
 - m) Abbonamento mensile "tipo SO" per studenti della scuola primaria e secondaria appartenenti a famiglie numerose (con almeno 4 figli), previo benessere del Settore pubblica Istruzione del Comune di Verona, secondo le disposizioni di cui alla decisione di Giunta Comunale Rep. n. 1590 /2013 approvata nella seduta del 31 luglio 2013 su proposta dell'Assessorato all'Istruzione di cui alla Relazione di Giunta n. 93 del 12 luglio 2013, con un costo unitario a carico del comune di euro 10,00 ed un importo a carico utente di euro 12,00, e con un limite massimo di spesa annua pari ad euro 40.000 iva inclusa;
3. di approvare il modulo di autocertificazione dei requisiti per il rilascio di agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale allegato al presente provvedimento da utilizzare da parte degli utenti richiedenti l'agevolazione in alternativa alla presentazione della certificazione attestante i requisiti rilasciata da pubblica autorità o ente all'uopo autorizzato;
4. di non procedere all'affidamento del servizio di accertamento per il rilascio delle agevolazioni tariffarie in quanto non più necessario, in considerazione del fatto che sono state modificate le modalità di accertamento dei requisiti come illustrato in premessa;
5. di dare atto che per ciascuna agevolazione tariffaria i titoli di viaggio di riferimento per l'individuazione della tariffa e della quota parte a carico dell'utente e del Comune sono quelli indicati al punto 2;
6. di dare atto che, in conformità a quanto disposto dall' art. 33 bis L.R. 25/1998, le forze dell'ordine possono accedere gratuitamente ai mezzi di trasporto pubblico quando indossano la divisa e che non è dovuto alcun rimborso alle aziende esercenti il pubblico trasporto;
7. di dare atto che la spesa complessiva di cui al presente provvedimento, pari all'importo impegnato nel bilancio 2014, e contenuta nello stanziamento previsto per il 2015, ammonta ad € 160.693,58, IVA inclusa, farà carico al capitolo 8055 del bilancio 2015, sul quale la ragioneria ha registrato l'impegno n. 552/000;
8. di stabilire che la previsione di spesa di € 160.693,58 IVA inclusa, deve costituire per il gestore del servizio di trasporto pubblico locale il limite massimo di spesa;

9. di dichiarare, a voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Coordinamento Aziende Speciali e Partecipate provvederà all'esecuzione.

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes, located in the bottom right corner of the page.



**Comune
di Verona**

MODULO PER L'OTTENIMENTO DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il sottoscritto _____
(cognome) _____ (nome)
nato a _____ (comune) _____ (prov) il _____
codice fiscale _____
residente a _____ via _____ n. _____
(comune)
tel. _____ cell. _____ indirizzo e-mail _____

ai fini dell'ottenimento delle seguenti agevolazioni tariffarie sul trasporto pubblico urbano:

- a) Tessera annuale gratuita "tipo VMD" riservata ai decorati con medaglia d'oro e d'argento al Valor Militare,
- b) Tessera annuale gratuita "tipo EP" riservata agli ex deportati durante la seconda guerra mondiale ed ai reduci della battaglia di El Alamein,
- c) Abbonamento mensile a fasce orarie "tipo VM" riservato ai decorati con medaglia di bronzo al Valor militare e/o croce al Merito di Guerra,;
- d) Abbonamento mensile a fasce orarie "tipo MA" riservato ai mutilati ed invalidi del lavoro oltre il 59% e fino al 79%, ad invalidi civili oltre il 59% e fino al 66% e ad ex internati;
- e) Abbonamento mensile libero "tipo MB" riservato ai mutilati ed invalidi del lavoro oltre il 59% e fino al 79%, ad invalidi civili oltre il 59% e fino al 66% e ad ex internati,
- f) Abbonamento mensile a fasce orarie di "tipo C" riservato a pensionati o familiari a carico dei medesimi con un ISEE familiare inferiore ad € 16.631,71;
- g) Abbonamento mensile a fasce orarie di "tipo CU" riservato agli iscritti ultra 65enni dell'Università della Terza Età per l'Educazione Permanente, per il periodo Ottobre – Maggio, con un ISEE familiare inferiore ad € 16.631,71;
- h) Abbonamento mensile a fasce orarie di "tipo CU" riservato a docenti e membri del comitato di partecipazione (senza alcun limite di età) dell'Università della Terza Età, con un ISEE familiare inferiore ad € 16.631,71, per il periodo Ottobre – Maggio;
- i) Tessera da 10 biglietti agevolata mensile "tipo BC" riservata agli iscritti, docenti e membri del Comitato di Partecipazione dell'Università della Terza età, senza fasce orarie, né limiti di età, con un ISEE familiare inferiore ad € 16.631,71,
- j) Tessera da 10 biglietti agevolata mensile "tipo BC" riservata ai titolari di tessere tipo C - CU - MA (fatto salvo quanto prescritto ai suddetti punti) con un ISEE



familiare inferiore ad € 16.631,71, utilizzabile in alternativa all'abbonamento oppure nelle fasce orarie di non validità dell'abbonamento stesso,

- k) Tessera mensile gratuita 10 corse a fasce orarie (9.00-12.00 e 15.00-18.00) per anziani residenti nel Comune aventi età superiore ad anni 70 e con un ISEE familiare inferiore ad € 16.631,71;

DICHIARA

- CHE L'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE FAMILIARE E' PARI A € _____, RILASCIATO IN DATA _____
CON PROTOCOLLO N. _____ DATA SCADENZA _____

- CHE IL CERTIFICATO CHE ATTESTA LA QUALIFICA DI MUTILATO ED INVALIDO DEL LAVORO, INVALIDO CIVILE E' STATO RILASCIATO DA _____
IN DATA _____ PROTOCOLLO N. _____ ATTESTA
UNA PERCENTUALE DI INVALIDITA' PARI A _____ CON
SCADENZA IL _____.

(spazio riservato per altre dichiarazioni)

- che le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono accertabili ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/00, ovvero documentabili su richiesta delle amministrazioni competenti;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente le variazioni delle condizioni di ammissibilità intervenute durante il periodo di validità dell'agevolazione.
- di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali acquisiti con la presente istanza:
 - a) sono forniti per determinare le condizioni di ammissibilità del richiedente alle agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale;
 - b) potranno essere trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente istanza;

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

(allegare fotocopia documento d'identità)

IL SINDACO
TOSI SIG. FLAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune
per 15 gg. da oggi - 8 GEN. 2015 al n. 292

Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione
dott. Giuseppe Baratta

x *Giuseppe*